

## **TRATTATIVA DEL PRIMO CONTRATTO UNICO DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA: un'occasione per il rilancio della sanità pubblica**

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Con l'avvio della trattativa per il rinnovo contrattuale dopo circa un decennio di blocco si celebra un'occasione storica per le categorie della dirigenza sanitaria, per la prima volta all'interno di un unico contratto con i medici.

Pur all'interno delle immense difficoltà che hanno caratterizzato la lunga fase di attesa e la gestione della trattativa che si annuncia molto complessa, questo primo contratto "unico" deve essere gestito come una vera "opportunità", sia di vera integrazione che di rilancio dell'assetto organizzativo del lavoro sanitario nel suo complesso.

Pur nei limiti stretti delle risorse disponibili vanno perciò ricercate soluzioni che siano orientate ad un'integrazione vera di tutti gli istituti contrattuali strategici, senza la quale la scelta storica di un unico contratto di medici e dirigenti sanitari sarebbe svuotata e svilita. Un'integrazione che dovrà significare la ricerca della pari dignità nella collocazione organizzativa pur nel rispetto delle specificità. Un'integrazione che si dovrà fondare su una vera e propria alleanza di tutti i dirigenti medici e sanitari allo scopo di creare soprattutto le precondizioni per il rilancio del Servizio Sanitario pubblico oggi in condizione di forte crisi, e sottoposto a spinte politiche orientate a sminuirne il ruolo a favore della sanità privata.